



UNIVERSITÀ DI PISA

LETTERATURA ITALIANA I

FRANCESCA FEDI

Anno accademico	2023/24
CdS	LETTERE
Codice	165LL
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LETTERATURA ITALIANA I	L-FIL-LET/10	LEZIONI	72	FRANCESCA FEDI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

L'obiettivo generale del corso è quello di arricchire e migliorare le conoscenze di base che gli /le studenti hanno acquisito nel corso dei loro studi secondari; di consolidare la loro capacità di argomentare efficacemente in forma scritta e orale; di guidarli? nell'apprendimento delle linee di sviluppo dell'attività letteraria in Italia; di fornire la conoscenza dei principali elementi filologico-testuali introduttivi allo studio dei testi; di sviluppare le capacità di comprendere e analizzare autonomamente i testi letterari, di collocarli nella tradizione dei generi e nel panorama storico-culturale.

Per i contenuti specifici dell'insegnamento si veda il campo *Programma*.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze storico-culturali e letterarie acquisite frequentando il corso e attraverso lo studio individuale saranno verificate mediante una prova scritta obbligatoria e un colloquio orale. Le prime tre prove scritte (sulle sei annuali) a disposizione degli studenti saranno calendarizzate nei mesi di gennaio, febbraio e aprile, ed avranno quindi ufficialmente lo status di 'prove in itinere'.

Capacità

Lo/a studente dovrà essere in grado di comprendere e discutere criticamente i testi letterari proposti alla sua analisi, selezionati in una rosa di opere incluse in un canone autoriale 'di base', e di illustrarne le peculiarità. Dovrà saper parafrasare testi in prosa e in versi di autori classici dal Medioevo al primo Ottocento. Dovrà applicare le conoscenze analitiche acquisite, mostrando di saper cogliere sia gli aspetti strutturali del testo analizzato, sia i rapporti del testo con il contesto storico-culturale in cui è stato prodotto. Dovrà essere in grado di esprimersi correttamente, sia per iscritto che in forma orale, facendo buon uso del lessico critico. Ci si attende inoltre che lo/a studente acquisisca familiarità con i principali metodi di analisi critica di un testo letterario e acquisisca la capacità di affrontare autonomamente la lettura della bibliografia critica sugli argomenti trattati.

Modalità di verifica delle capacità

Lecture guidate e discussioni in aula daranno modo allo/a studente di affinare le sue capacità di comprensione e analisi critica dei testi e del panorama culturale delle epoche prese in considerazione. Sono previste esercitazioni di parafrasi e commento in aula almeno della *Commedia* dantesca. Una particolare attenzione verrà rivolta a monitorare la progressiva acquisizione del lessico critico, sollecitando interventi in aula. Come le conoscenze, inoltre, anche le capacità acquisite frequentando il corso e attraverso lo studio individuale saranno verificate mediante una prova scritta obbligatoria e un colloquio orale.

Comportamenti

Ci si aspetta che gli/le studenti imparino ad esprimere criticamente i loro giudizi, andando oltre le semplici manifestazione di gusto e facendo buon uso del lessico adeguato, padroneggiando anche i registri comunicativi. Dovranno imparare ad usare correttamente e consapevolmente la bibliografia critica e gli strumenti informatici di ricerca. Dovranno arrivare ad orientarsi in modo autonomo nella scelta delle edizioni di riferimento.

Modalità di verifica dei comportamenti

Verifica orale durante le lezioni, attraverso una correzione capillare degli elaborati scritti e in sede di esame finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Lo/a studente deve possedere conoscenze linguistiche tali da permettergli/le di seguire la lezione frontale della docente; deve conoscere almeno a grandi linee le maggiori correnti letterarie europee e saperle contestualizzare cronologicamente; deve sapersi esprimere per iscritto rispettando le norme ortografiche e la sintassi dell'italiano corrente.

UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni metodologiche

Il corso (**impartito in italiano**) sarà svolto in forma di lezioni frontali, con l'ausilio di slides e/o materiali cartacei o digitalizzati. Le slides saranno messe a disposizione sulla piattaforma moodle durante il corso **e potranno (anzi dovranno) essere utilizzate anche dagli/le studenti non frequentanti**.

La docente è a disposizione in orario di ricevimento per sostenere gli/le studenti ed aiutarli/e ad affrontare le difficoltà interpretative eventualmente poste dai testi in italiano antico.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si articola in due moduli, istituzionale (A) e monografico (B). Il modulo A si terrà nel primo semestre, il modulo B nel secondo.

Nel **Modulo A** si proporranno agli/le studenti un breve ciclo introduttivo di lezioni dedicate alle principali questioni formali inerenti alla specificità della comunicazione letteraria (generi, forme, metri) e, a seguire, l'approfondimento di una scelta di canti dalla *Commedia* dantesca e di novelle dal *Decameron* di Giovanni Boccaccio.

Nella sua parte monografica (**Modulo B**) il corso sarà dedicato ad un percorso critico attraverso le forme della lirica italiana moderna, da Petrarca a Leopardi. Il filo conduttore del discorso sarà il tema dell'auto-rappresentazione in versi.

Bibliografia e materiale didattico

Per il modulo A:

1) Per affrontare con successo l'esame, gli/le studenti sono tenuti a conoscere le principali linee di svolgimento e i principali autori della storia letteraria italiana, dalle origini al secolo XIX. Per facilitare la preparazione sarà reso disponibile, a ridosso dell'inizio del corso, un elenco degli argomenti da approfondire, scaricabile dalla piattaforma moodle, nella sezione *Istituzioni*. Per la preparazione è necessario avvalersi di un buon manuale, evitando assolutamente di cercare in modo asistematico informazioni sulla rete. In alternativa ai manuali scolastici eventualmente già posseduti, si segnalano:

- G. FERRONI, *Profilo storico della letteratura italiana*, Torino, Einaudi Scuola, 1999 (e ristampe successive), 2 voll.
- A. BATTISTINI (a cura di), *Letteratura italiana*, Bologna, il Mulino, 2005 (e ristampe successive), in due volumi o in singoli volumetti dedicati ai vari secoli.
- ALFANO, P. ITALIA, E. RUSSO, F. TOMASI, *Profilo di Letteratura italiana. Dalle origini a fine Ottocento*, Milano, Mondadori Università, 2021 [con antologia di testi].
- P. FRARE, S. BRENNI, *Dalle origini a Leopardi. La letteratura italiana e le sue grandi opere*, Milano, Pearson, 2023 [con antologia di testi]. Attenzione: è da integrare con un altro manuale per lo studio degli argomenti cronologicamente più tardi rispetto all'opera leopardiana.

2. D. Alighieri, dalla *Commedia*. Una scelta antologica di 24 canti (ATTENZIONE: l'elenco potrebbe subire qualche modifica in corso d'opera):

- dall'*Inferno*: canti I, II, III, IV, VI, X, XIII, XV, XVII, XXVI, XXXIII, XXXIV.
- dal *Purgatorio*: canti I, II, VI, IX, XVI, XIX, XXI, XXIV, XXVI, XXVII, XXXI, XXXIII.

3. G. BOCCACCIO, dal *Decameron*: il *Proemio*; l'*Introduzione* alla I giornata; dalla giornata I la novella 1; l'*Introduzione* alla IV giornata; dalla giornata VI la novella 1; dalla giornata X la novella 10; *Conclusioni* e *Conclusioni dell'autore*. Ed. consigliate: BUR (cur. A. Quondam, M. Fiorilla e G. Alfano) o Einaudi (cur. V. Branca).

Per il modulo B (n.b. dei testi e dei saggi critici contrassegnati con l'asterisco sarà fornita una copia scansionata all'inizio del secondo semestre):

TESTI

1. F. PETRARCA, dal *Canzoniere*: i testi num. 1, 22, 23, 105, 134, 234, 263, 264, 365. Si consiglia l'ed. a cura di M. Santagata, Milano, Oscar Mondadori, 2018.
2. M. BUONARROTI, dalle *Rime*; tre testi e precisamente: 1) *l'ho già fatto un gozzo in questo stento*; 2) *Com'io ebbi la vostra, signor mio*; 3) *l' sto rinchiuso come la midolla*, in IDEM, *Rime*, a cura di M. Residori, Milano, Mondadori, 1998 ed edd. successive; oppure, in alternativa, in IDEM, *Rime e lettere*, a cura di A. Corsaro e G. Masi, Milano, Bompiani, 2016.*
3. B. CELLINI, il sonetto proemiale in IDEM, *La vita*, a cura di L. Bellotto, Parma, Guanda, 1996.*
4. V. ALFIERI, dalle *Rime*: i testi num. 250, 257, 259, 361, 388, 425: in *Rime*, a cura di C. Cedrati, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2015.*
5. U. FOSCOLO, i 12 sonetti, in una qualsiasi buona edizione delle poesie foscoliane. Si consigliano U. FOSCOLO, *Poesie e sepolcri*, a cura di D. Martinelli, Milano, Mondadori, 1987 (ed edd. successive); oppure IDEM, *Opere*, ed. diretta da F. Gavazzeni, 2 voll., Torino, Einaudi-Gallimard, 1994-1995: vol. I, *Poesie e tragedie*, a cura di M. M. Lombardi e F. Longoni.
6. G. LEOPARDI, *Canti*, lettura integrale. Si consiglia l'ed. a cura di Blasucci, o Gavazzeni-Lombardi o Gallo-Garboli.

SAGGI CRITICI – tre a scelta tra quelli indicati di seguito:

1. L. BLASUCCI, *I tempi dei "Canti"*, in IDEM, *I tempi dei "Canti". Nuovi studi leopardiani*, Torino, Einaudi, 1996, pp. 177-218.*
2. A. CORSARO, *Michelangelo, il comico e la malinconia*, in «Studi e Problemi di Critica Testuale», XLIX (1994), pp. 97-119.*
3. M. DONDERO, *Leopardi personaggio-poeta nei "Canti"*, in IDEM, *Leopardi personaggio. Il poeta nei "Canti" e nella letteratura italiana contemporanea*, Roma, Carocci 2020, pp. 11-54.*
4. F. FEDI, *Il volto di un eroe*, in EAD., *Artefici di numi. Favole antiche e utopie moderne fra Illuminismo ed Età napoleonica*, Roma, Bulzoni, 2004, pp. 161-184.*
5. M. PICONE, *Il libro non finito*, in *Lectura Petrarcae Turicensis: introduzione al "Canzoniere"*, a cura di M. Picone, Ravenna, Longo, 2006, pp. 9-23.*
6. M. RESIDORI, *Autoportrait de l'artiste en «feuille blanche»*. *L'art comme métaphore dans les poèmes de Michel-Ange*, in



UNIVERSITÀ DI PISA

«Chroniques Italiennes», 2004 [rivista elettronica].

7. G. RIZZARELLI, *Disegnare con le parole. La doppia creatività di Benvenuto Cellini*, in «Italiq», XXII (2019), ed. on line <https://journals.openedition.org/italique/pdf/486>
8. G. SORBELLO, *Una poesia di Michelangelo Buonarroti: il caso del sonetto n. 5. La 'Volta' della Sistina e la nascita del nuovo Adamo*, in «Le forme e la storia», 2008, pp. 1147-1166.*

Indicazioni per non frequentanti

Come indicato nel campo precedente, il programma e la modalità d'esame relativi al modulo A sono uguali per frequentanti e non frequentanti. Gli/le studenti che non abbiano potuto frequentare sono tenuti/e però, in vista del colloquio orale sul modulo B del corso, ad integrare la loro preparazione leggendo approfonditamente anche M. SANTAGATA, *L'introduzione* in F. PETRARCA, a cura di M. Santagata, Milano, Oscar Mondadori, 2018, pp. XIX-CI, oppure, in alternativa, F. FEDI, *La modernità come assenza: caratteri della rivoluzione leopardiana*, in G. Leopardi, *Opere*, a cura e con un saggio introduttivo di F. Fedi, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2012, pp. XV-LXV.* Anche gli/le studenti non frequentanti possono avvalersi dei materiali didattici che saranno caricati sulla piattaforma moodle.

Modalità d'esame

Il corso prevede una prova scritta obbligatoria e una prova orale.

La **prova scritta** consisterà

1. in un esercizio di parafrasi ed analisi del testo, da applicare ad un brano di 30-40 versi (o a due brani più brevi) estrapolato(i) da uno o due dei canti della *Commedia* dantesca indicati nel programma.
2. in un breve test di argomento boccacciano, costituito da 10 domande a cui sarà necessario rispondere con poche parole o scegliendo tra varie risposte (multiple choice).

Sono previsti 6 appelli scritti, in concomitanza con ciascuna delle sessioni d'esame: 2 nella sessione invernale, 1 nella sessione straordinaria di aprile (in questo caso e nel precedente lo scritto sarà categorizzato come *prova in itinere*), 2 nella sessione estiva e 1 in quella autunnale.

In conformità con gli obiettivi del progetto di eccellenza CECIL, incentrato sul problema dell'impoverimento linguistico e del suo recupero, la discussione degli elaborati scritti corretti dalla docente rappresenterà un momento di particolare importanza didattica: consentirà infatti di mappare le diverse tipologie di errori commessi e di fornire a ciascun/a studente indicazioni personalizzate per il miglioramento delle competenze di letto-scrittura.

La **prova orale**, sotto forma di colloquio, verterà sulla parte di programma relativa al modulo B.

Altri riferimenti web

La pagina verrà aperta sulla piattaforma Moodle in prossimità dell'inizio dei corsi.

Note

Attenzione: i corsi in parallelo di Letteratura Italiana I A (prof. Fedi) e Letteratura Italiana I B (prof. Cabani) sono rivolti a tutti gli studenti del Corso Triennale di Lettere, indipendentemente dalla suddivisione in *curricula*. **Gli studenti hanno quindi la possibilità di scegliere liberamente quale dei due corsi frequentare**, sulla base dei loro interessi e delle loro esigenze organizzative. In relazione a queste ultime si precisa infatti che, a parità di peso in CFU (12) e di carico didattico, **questo corso di Letteratura Italiana I A sarà disteso su entrambi i semestri**, mentre quello che terrà la prof. Cabani sarà concentrato nel primo.

Commissione d'esame

- prof. Francesca Fedi (supplente prof. Alberto Casadei)
- prof. Ida Campeggiani (supplente prof. Marina Riccucci)
- dott. Simone Forlesi (supplente dott. Miriam Kay).

Ultimo aggiornamento 16/02/2024 10:30